

Conduuttori di lode brilli e musicisti mercenari

2/11/2013 [Michael Brown](#)

Se c'è qualcuno nel corpo di Cristo che dovrebbe essere un esempio di purezza di cuore e purezza di vita, è il *worship leader*, l'uomo o donna che porta il popolo di Dio alla sua santa presenza. Eppure sempre più spesso si sente parlare di guide della lode che si ubriacano dopo un culto o che usano parolacce quando parlano della loro "libertà" nel Signore. Alcune chiese assumono musicisti non credenti per suonare nel gruppo di lode per via del loro talento. Come può tutto questo succedere nella casa di Dio?



un culto o che usano parolacce quando parlano della loro "libertà" nel Signore. Alcune chiese assumono musicisti non credenti per suonare nel gruppo di lode per via del loro talento. Come può tutto questo succedere nella casa di Dio?

Pochi mesi fa, un giovane scrisse un commento sarcastico sulla mia pagina Facebook personale.

Siccome non riconoscevo il nome, ho cliccato sul profilo per sapere qualcosa di più su di lui, e sono rimasto scioccato di leggere che si descriveva come chitarrista in una chiesa in Texas. Quando gli ho scritto una risposta scritturale al suo commento derisorio, mi ha risposto spiegando che non era interessato a Gesù o alla Parola di Dio.

Gli ho chiesto: "Ma non suoni la chitarra in un gruppo di lode in chiesa?"

Mi ha risposto: "Sono ateo e non credo in questa roba, ma mio padre va in chiesa e avevano bisogno di un chitarrista, così hanno ingaggiato me per suonare."

Ma come è possibile? Un ateo che prende in giro Dio e suona la chitarra in un gruppo di lode in chiesa? E che succede quando pregano insieme e cercano la faccia del Signore? O forse non pregano mai insieme?

Non mi ero reso conto che sta diventando sempre più comune trovare musicisti che suonino nei culti di domenica mattina e non sono collegati con la chiesa — e a volte non sono collegati nemmeno col Signore. Lasciamo perdere l'unità dello Spirito. Dimentichiamoci l'accordo con il Signore. Dimentichiamoci il ministero sotto l'unzione. Lo spettacolo deve essere di qualità!

Certo, è importante che facciamo le cose in maniera eccellente, e so che un musicista scargtleso o un cantante stonato, oppure un service audio scadente possono abbassare il livello del culto. E da musicista, convertito a 16 anni, batterista rock eroinomane che usava LSD nel 1971, conosco bene il potere della musica e in particolare della musica unta da Dio. E credo che l'operaio sia degno del suo compenso e che coloro che servono con sacrificio dovrebbero essere ricompensati. Però capisco pure che Dio odia gli intrugli, che un po' di lievito fa lievitare tutta la pasta, e che lo spirito del mondo e lo Spirito di adorazione sono incompatibili.

Uno dei miei amici più stretti nel ministero ha postato questo commento sulla sua pagina Facebook: "Avevo un nodo allo stomaco questo pomeriggio dopo aver parlato al telefono con un amico pastore di una chiesa in crescita nella nostra città.

Mi aveva raccontato una storia antipatica di alcuni membri del suo gruppo di lode che si erano incontrati con i conduuttori della lode di un'altra comunità. Mi ha raccontato che il suo gruppo è tornato perplesso, date le parolacce che si sentivano dal gruppo degli altri conduuttori della lode che avevano chiaramente bevuto troppo."

Un altro pastore mi ha detto che aveva mandato un gruppo di giovani della sua comunità a prepararsi in una scuola di ministero conosciuta per l'adorazione. Ritornarono tutti alla sua chiesa col problema di bere troppo, risultato dallo stare con altri degli "adoratori" nella scuola di ministero. E così via.

Fa pensare accorgersi che I sacerdoti dell'Antico Testamento non avevano il permesso di bere "né vino né cervogia" prima di ministrare alla presenza di Dio. Le esatte parole sono: "Tu e I tuoi figli non berrete vino né bevande alcoliche quando entrerete nella tenda di convegno, altrimenti morirete..." (Lev. 10:9).

Cosa c'era dietro a questo severo avvertimento? Non lo sappiamo di sicuro, ma la tradizione giudaica suggerisce che Nadab e Abihu, i due figli maggiori di Aronne, fossero ubriachi quando offrirono incenso non autorizzato alla presenza di Dio e furono consumati a morte dal suo fuoco (si veda Lev. 10:1-2, ma leggi Lev. 9:23-24 prima).

I sacrifici di Aronne offerti in obbedienza furono consumati dal fuoco di Dio; I figli di Aronne, che agivano in disobbedienza, vennero anche consumati dal fuoco di Dio.) Per questo qualche versetto dopo Dio avverte i figli di Aronne di non bere né vino né cervogia (birra) prima di entrare nella tenda per ministrare. Non è che ci sarà una lezione qui per noi?

Non voglio entrare nel dibattito se sia giusto o meno per dei credenti di bere in maniera moderata e non voglio suggerire che verremo colpiti a morte se commettiamo uno sbaglio durante un culto di lode. Però voglio dire che la presenza di Dio è santa e sacra e non dobbiamo renderla ridicola con i nostri musicisti mondani e conduttori della lode mercenari.

In Esodo 30, Dio dice a Mosè di preparare un "sacro olio di unzione" che sarebbe stato usato per ungere gli oggetti del tabernacolo ed anche Aronne e i suoi figli (Es. 30:23-38). Questo olio di unzione era talmente santo che non poteva essere usato sul corpo di un non-sacerdote. Infatti, la legge diceva che: "Chiunque ne metterà sopra un estraneo sarà eliminato dal suo popolo", e: "Chiunque ne farà di uguale per odorarlo, sarà eliminato dal suo popolo" (Es. 30:33, 38). Era solo per l'opera di Dio.

Che I conduttori della lode e I cantanti, che i musicisti escano dal luogo santo, unti di olio sacro, e che guidino il popolo di Dio ad avere un nuovo incontro col Signore Gesù. E che lo spettacolo carnale e le organizzazioni umane non ci siano più. Non ci possiamo permettere di giocare con la presenza di Dio (vedi Eb. 12:25-29).

Michael Brown è un nome rinomato tra gli ebrei messianici negli Stati Uniti; ha scritto diversi libri e gestisce un programma radio di vasta diffusione per il suo linguaggio semplice e diretto, come nell'articolo. Se volete approfondire, cercate [Michael Brown messianic](#) su You-Tube e guardate "The Trinity: simple or complex?" (in inglese).

© Charisma 2013